

Delib.G.R. 29 ottobre 2002, n. 34/26 ⁽¹⁾

L.R. 15 ottobre 1997, n. 26, Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna. Criteri di programmazione relativi all'art. 14 della L.R. n. 26/1997, attinente Progetti culturali attraverso i mezzi di comunicazione di massa.

Considerata l'approvazione del Piano triennale degli interventi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 15 ottobre 1997, n. 26, relativo agli anni 2002-2004, di cui alla deliberazione n. 23/47 del 10 luglio 2001 e la successiva definitiva approvazione del Piano citato, di cui alla deliberazione n. 6/16 del 20 febbraio 2002, riferisce in apertura l'Assessore della Pubblica Istruzione Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, risulta necessario rideterminare e integrare gli attuali Criteri di programmazione attinenti l'art. 14 della citata normativa, pubblicati nel B.U.R.A.S. 9 ottobre 2000, n. 31 (Parte I e II) (*Delib.G.R. 5 settembre 2000, n. 36/7*).

Detto Piano di interventi, rileva l'Assessore, in coerenza con il precedente (triennio 1999-2001) e con l'art. 12, comma 4 della normativa in argomento, fra l'altro rivolto alla realizzazione di una equilibrata diffusione nel territorio regionale di iniziative a favore della cultura e della lingua dei sardi anche attraverso l'attuazione di progetti e programmi, individua, all'interno di distinte aree tematiche di intervento, specifici Progetti Obiettivo. In particolare, per quanto riguarda la programmazione degli interventi dell'art. 14 della Legge, attinente Progetti culturali attraverso i mezzi di comunicazione di massa, il progetto obiettivo Promozione delle attività culturali e dell'informazione e comunicazione in lingua sarda e nelle lingue e dialetti tutelati ai sensi dell'art. 2 della legge propone quattro distinti itinerari tematici, più avanti illustrati, nel cui ambito debbono essere prodotte le istanze delle aziende interessate

I programmi, come specificato (comma 2 dell'articolo), debbono costituire la diretta e concreta attuazione, considerati gli obiettivi generali e particolari della legge, di progetti culturali specifici, inoltrati da soggetti pubblici o privati, rispondenti al Piano di cui alla presente proposta, agli specifici Itinerari progettuali individuati: la tipologia delle attività, oltre che la misura e le modalità degli interventi, (comma 3), rinviano ad apposita legge di settore.

Si intende sottolineare, infatti, che la *L.R. 3 luglio 1998, n. 22*, riguardante Interventi della Regione a sostegno dell'editoria locale, dell'informazione e della pubblicità istituzionale, da interpretare evidentemente quale legge di settore di riferimento, e di competenza dell'Assessorato per quanto riguarda il Capo I, II, III (editoria libraria - editoria periodica - emittenti radiotelevisive), verrà presentata, con alcune sostanziali modifiche, in un nuovo disegno di legge, all'attenzione della Giunta regionale.

Pertanto, la revisione del testo della normativa in argomento consentirà l'inserimento adeguato dell'art. 14 della legge n. 26/1997, secondo le stesse modalità individuate al comma 1, in apposita legge di settore che in prospettiva potrà anche comprendere, oltre allo spazio rivolto specificamente alla valorizzazione della lingua sarda, inediti ambiti di intervento e nuovi soggetti della società della comunicazione.

Ciò precisato, sino all'approvazione della nuova legge, l'Assessorato potrà finanziare programmi o pubblicazioni in lingua sarda, intesi quale diretta traduzione di specifici

¹ Pubblicata nel B.U. Sardegna 14 novembre 2002, n. 33.

progetti, inoltrati e realizzati da emittenti radiotelevisive o da aziende editrici di periodica e/o di quotidiani, sentito l'Osservatorio e previo parere dell'VIII Commissione consiliare.

Si precisa, peraltro, che la verifica del testo dell'articolo in argomento rinvia, immediatamente, ad una sorta di contrapposizione, non superabile allo stato attuale e senza la predisposizione del disegno di legge di cui prima detto, tra la dimensione regionale e quella locale del soggetto proponente (emittente - quotidiano - rivista).

Nel senso che risulta assai difficile supporre che un'emittente, un quotidiano o altra azienda possano assolvere a livello locale (inteso come area di diffusione e/o di trasmissione), senza un'adeguata strumentazione tecnica e tecnologica, agli obiettivi di divulgazione e di comunicazione individuati dall'articolo medesimo. Peraltro, l'organizzazione tecnica per molti versi diviene anche elemento di capacità progettuale e culturale in termini di originalità e di proposta. Tanto è vero che, rispetto alla breve esperienza maturata e relativa agli anni 1999-2001, i preventivi di spesa inoltrati dalle aziende riguardano soprattutto costi di trasmissione e di edizione, rispetto a quelli progettuali e di eventuali consulenze e che, probabilmente, dovrebbero rappresentare il nucleo più rilevante delle spese cui l'Amministrazione può concorrere con la stipula di apposite convenzioni.

Si individuano, pertanto, i requisiti ed i criteri ritenuti essenziali all'inserimento dei progetti inoltrati nell'ambito della programmazione annuale:

1) Requisiti di funzionamento

- l'ambito di diffusione territoriale delle trasmissioni e, ove registrato a norma, i livelli di ascolto dell'emittente radiotelevisiva;

- la tiratura di copie del quotidiano, la tiratura di copie del periodico, la regolare pubblicazione e l'ambito di diffusione territoriale del prodotto edito, il numero reale di copie vendute.

2) Requisiti progettuali:

- lo studio e la realizzazione, per quanto riguarda le aziende di periodica e di quotidiani, di appositi Inserti, da diffondere unitamente al periodico o al quotidiano edito, secondo una periodicità prestabilita, immediatamente riconoscibile dal lettore e particolarmente curato anche per quanto attiene il progetto grafico: il progetto dovrà risultare inedito e proposto con una articolata relazione del professionista, esperto o consulente coinvolto. Dovrà essere corredato di articoli tipo ed inoltrato con il relativo menabò, con indicazione delle caratteristiche grafiche e tipografiche (numero pagine e colori - progetto impaginazione etc.);

Nella verifica dei progetti, l'Assessorato terrà conto della produzione editoriale realizzata dall'azienda editrice del periodico e/o del quotidiano.

- lo studio e la realizzazione, per quanto riguarda le emittenti radiotelevisive, di progetti culturali inediti da inoltrare con una relazione particolarmente articolata del professionista, esperto o consulente coinvolto. Dovrà anche essere inoltrata la registrazione di una trasmissione tipo relativa al progetto con indicazione del numero delle trasmissioni da trasmettere nel triennio (complessivamente) e annualmente, della durata, della fascia oraria e di eventuali repliche. Dovranno anche essere resi noti il numero e la durata degli

spot pubblicitari presenti, il relativo committente. Nella verifica dei progetti, l'Assessorato terrà conto della percentuale di programmazione a carattere informativo - culturale rispetto a quella complessivamente emessa dall'emittente.

3) Gli Itinerari

I progetti, relativi alla triennalità 2002-2004, dovranno essere esclusivamente riferiti ai seguenti itinerari:

Itinerario per l'infanzia.

Le aziende inoltreranno progetti originali per bambini e giovanissimi, compresi tra i sei e gli undici anni, da realizzare su supporto cartaceo (riviste e quotidiani) o da trasmettere attraverso emittenti radiotelevisive.

Il filone privilegiato sarà costituito dalla narrativa, da proporsi anche in fumetti (supporto cartaceo) o in cartoni animati (emittenti radiotelevisive).

Il concetto di produzione originale viene anche esteso alla riproposta inedita di brani, di novelle della fiabistica della tradizione popolare sarda, di autori sardi contemporanei, di autori non sardi, di capolavori o di classici della letteratura per l'infanzia

I progetti dovranno essere realizzati in parte in lingua italiana ed in parte in lingua sarda: la scelta e l'avvicinarsi costante delle due lingue dovrà risultare pertinente e funzionale ai testi ed alle scene prodotti e rispondenti alle modalità di apprendimento visivo dell'età individuata.

Itinerario cinematografico, fotografico ed audiovisivo

Le aziende interessate inoltreranno progetti originali che, in rapporto alla più complessiva storia del cinema, della fotografia e dell'audiovisivo, ripropongano, documentandola sinteticamente per un ampio pubblico di lettori e di ascoltatori, secondo rigorosi criteri di ricerca e di documentazione e nel contempo di ampia accessibilità, la storia del cinema, della fotografia e dell'audiovisivo sardo, di autore sardo o comunque attinente l'ambito regionale, personaggi e protagonisti della storia e delle vicende politiche e culturali, espressioni materiali e spirituali della cultura regionale, negli aspetti storici ed attuali.

Itinerario sullo sport

Le aziende inoltreranno progetti originali che documentino, negli aspetti storici e/o attuali la storia dello sport in Sardegna, di personaggi, vicende ed avvenimenti che si legano alla storia dello sport isolano, con particolare riferimento allo sport delle squadre dilettanti nelle diverse discipline.

I progetti potranno anche essere costituiti dalla ripresa e dalla cronaca diretta o di gare (emittenti radiotelevisive), dalla cronaca scritta (quotidiani - periodici) relative a tornei o particolari appuntamenti annuali dello sport in Sardegna.

Itinerario nell'universo della scuola

Le aziende inoltreranno progetti originali che documentino, attraverso distinti approcci, il complessivo ambiente scolastico, lo stato e l'organizzazione logistica, i programmi e la

funzionalità delle strutture rispetto alle esigenze degli insegnanti e degli studenti, il malessere e gli eventuali disagi della popolazione scolastica, il rapporto insegnanti - genitori, studenti - insegnanti, studenti - genitori e ogni altro aspetto ritenuto utile all'approfondimento dell'itinerario individuato.

I progetti potranno anche essere costituiti da interviste dirette, dalla realizzazione, da parte delle emittenti radiotelevisive, di programmi in studio con la presenza di studenti, genitori ed insegnanti in rapporto all'individuazione di un tema particolarmente rilevante rispetto all'itinerario proposto che potrà anche riguardare una prima riflessione, a pochi anni dalla prima fase di applicazione e di gestione, della *L.R. n. 26 del 1997*, riguardante la Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna

I progetti di cui agli itinerari proposti, dovranno essere realizzati in lingua sarda con brevi parentesi, laddove risultino necessarie per distinte esigenze, in lingua italiana: i progetti potranno riguardare la lingua catalana di Alghero, il tabarchino delle isole del Sulcis, al dialetto sassarese e quello gallurese.

4) I criteri di programmazione

Accedono, pertanto, ai contributi previsti dall'*art. 14 della L.R. n. 26/1998*, la Concessionaria Pubblica del servizio radiotelevisivo, le emittenti radiotelevisive, le aziende editrici di periodica e/o di quotidiani, operanti in ambito regionale, in possesso dei requisiti di accesso successivamente illustrati.

Per il triennio 2002-2004, la programmazione sarà triennale. La scelta della triennialità garantirà una più razionale distribuzione delle iniziative sull'intero territorio regionale, oltre ad un più incisivo intervento dell'Assessorato in termini finanziari e progettuali. Rispetto alle iniziative proposte e alla disponibilità finanziaria, l'Assessorato si riserva di individuare per il triennio indicato, anche un numero limitato di progetti purché particolarmente coerenti e originali al tema dell'itinerario proposto, accattivanti rispetto al complessivo impianto grafico e scenografico.

Il numero delle uscite degli inserti e delle trasmissioni non potrà essere superiore a dieci (annuali), con una programmazione triennale complessiva costituita da un tetto massimo di trenta; per le emittenti radiofoniche si prevede un numero di trasmissioni pari a venti (annuali), con una programmazione triennale pari a sessanta; considerati l'elevato costo che comporta la progettazione culturale e la realizzazione tecnica dei progetti, ciascuna azienda non potrà inoltrare un numero di istanze superiore a due.

La delibera di Giunta dell'annualità 2002 approverà progetti di durata triennale sulla base delle istanze inoltrate, con una copertura non superiore al 60% dell'importo complessivo previsto, attinente l'attuazione della prima annualità del più complessivo progetto triennale inoltrato. Con le successive annualità, ovvero del 2003 e del 2004, le relative delibere di Giunta copriranno, con la medesima percentuale indicata, le spese relative all'attuazione della seconda e della terza annualità.

I contributi verranno concessi a seguito di istanza inoltrata dalle aziende, da presentarsi nel termine e con il corredo documentale previsto nella presente delibera, tenuto conto delle aree di programmazione regionale e in deroga alle stesse laddove non sussistano le occorrenti e necessarie domande, con provvedimenti annualmente predisposti dall'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali Informazione, Spettacolo e Sport, approvati ai sensi e secondo le procedure previste di legge.

La delibera di Giunta riguardante l'approvazione del programma sentito l'Osservatorio di cui alla *L.R. n. 26/1997* e previo parere della competente Commissione Consiliare (VIII), parte del più complessivo programma di intervento relativo alla *L.R. n. 26/1997*, comprenderà anche l'elenco delle istanze non inserite nel programma, suddiviso secondo le vigenti aree di programmazione regionale.

L'Assessorato, sulla base delle richieste e dei progetti culturali inoltrati, successivamente all'approvazione del Programma da parte della Giunta regionale, secondo quanto indicato nel comma 1 dell'art. 14, si riserva l'opportunità di stipulare con le singole aziende apposite convenzioni che definiscano nel merito la realizzazione specifica dei progetti.

5) I Requisiti di accesso

Accedono:

a) la Concessionaria pubblica del servizio radiotelevisivo

b) le emittenti radio - televisive operanti nel territorio regionale:

- che risultino iscritte al registro delle imprese di cui alla *L. 29 dicembre 1993, n. 580*;

- che risultino iscritte al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a, punto 5 della *legge 31 luglio 1997, n. 249*, riguardante l'Istituzione dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;

- che inoltrino copia autenticata dell'ultimo bilancio di esercizio (secondo le modalità previste dall'*art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*);

- che inoltrino l'atto costitutivo e statuto, qualora trattasi di società (secondo le modalità previste dall'*art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 cit.*);

- che dichiarino l'applicazione, al personale dipendente o comunque utilizzato, dal contratto nazionale di lavoro della categoria di appartenenza;

- che dichiarino la proprietà dell'azienda dell'emittente radiotelevisiva;

- che indichino il numero delle ore dei programmi, a carattere informativo - culturale, trasmessi nella fascia oraria compresa tra le ore 7 (antimeridiane) e le ore 20 (serali); la percentuale corrispettiva della programmazione a carattere informativo - culturale rispetto a quella complessivamente emessa (di intrattenimento, pubblicitaria, altro);

- che inoltrino il palinsesto attinente la programmazione quotidiana e settimanale.

L'istanza dovrà essere corredata dalla dichiarazione, in due copie di cui una in originale, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'emittente, sotto forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli *artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 cit.*, che attesti di essere in possesso dei requisiti di accesso. I requisiti debbono essere singolarmente dichiarati.

c) le aziende editrici di periodica e di quotidiani:

- che risultino iscritte al registro delle imprese di cui alla *L. 29 dicembre 1993, n. 580*;

- che risultino iscritte al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a, punto 5 della *legge 31 luglio 1997, n. 249*, riguardante l'Istituzione dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;

- la cui testata risulti iscritta presso un tribunale della Sardegna;

- che inoltrino copia autenticata dell'ultimo bilancio di esercizio (secondo le modalità previste dall'*art. 18 del D.P.R. n. 445/2000* cit.);

- che inoltrino l'atto costitutivo e statuto, qualora trattasi di società (secondo le modalità previste dall'*art. 18 del D.P.R. n. 445/2000* cit.);

- che dichiarino l'applicazione, al personale dipendente o comunque utilizzato, del contratto nazionale di lavoro della categoria di appartenenza;

- che indichino le caratteristiche tecniche del prodotto editoriale realizzato (tiratura, periodicità, diffusione, modalità di distribuzione, copie tirate, spazi pubblicitari) e l'eventuale iscrizione al Registro regionale della stampa periodica, di cui all'*art. 21 della L.R. n. 22/1998*;

- che dichiarino la proprietà dell'azienda della testata edita;

- che inoltrino articolata relazione riguardante l'attività svolta, l'ambito e gli obiettivi di programmazione culturale ed editoriale in cui l'editrice intende muoversi e realizzare in prospettiva, l'organizzazione logistica ed aziendale anche per quanto attiene gli aspetti organizzativi, quelli relativi al marketing ed alla promozione del prodotto edito;

L'istanza deve essere corredata dalla dichiarazione in due copie, di cui una in originale, resa dal responsabile dell'azienda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli *artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000* cit., che attesti di essere in possesso dei requisiti di accesso. I requisiti debbono essere singolarmente dichiarati.

6) Modalità di inoltro delle istanze.

L'Assessorato fornirà alle aziende interessate, allegandola alla presente deliberazione, la modulistica ritenuta necessaria ai fini dell'inoltro delle istanze. Per quanto riguardale dichiarazioni sostitutive di certificazione, richieste nei procedimenti amministrativi di cui alla presente legge, si precisa che la firma resa dal dichiarante non dovrà essere autenticata, se allegata all'istanza e sottoscritta in presenza del dipendente addetto a ricevere la documentazione, o se il sottoscrittore inoltrerà copia semplice di un valido documento di identità.

Potrà essere richiesta alle aziende interessate ogni altra indicazione o documentazione ritenuta utile ai fini della regolarità, completezza e trasparenza del procedimento amministrativo.

La domanda di cui l'originale in competente bollo, inoltrata in duplice copia ivi compreso ogni altro materiale allegato, dovrà essere compilata dal responsabile dell'azienda interessata esclusivamente secondo le modalità indicate nei Criteri di Programmazione, di cui alla presente delibera. Di ciascuna domanda, in cui dovrà essere esplicitamente riportata la dichiarazione di Presa visione dei Criteri di programmazione, l'azienda

richiedente dovrà trattenerne apposita copia per esigenze documentali, per eventuali verifiche anche successivamente alla relativa concessione del contributo.

Le domande che potranno esclusivamente riguardare progetti a carattere triennale ed essere riferite agli anni 2002-4, devono essere inoltrate all'Assessorato regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, - Servizio Beni Librari e Documentari, Editoria e Informazione, - Viale Trieste, 186, 09100 Cagliari, per via postale, per raccomandata a mano o corriere, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Sardegna della presente delibera. Nel caso di inoltro per via postale, quale data di presentazione della domanda si considera quella del timbro postale di spedizione; nel caso di raccomandata a mano o corriere, si considera valida la data di inoltro presso gli uffici dell'Assessorato.

Dovrà essere inoltrato il preventivo di spese, con indicazione del costo di ogni singolo numero e/o puntata, della spesa triennale, della relativa suddivisione annuale, con indicazione di ogni singola voce comprensiva dei costi di IVA, compilato dal responsabile dell'azienda, sotto la sua responsabilità, comprensivo dei costi di IVA, inerenti l'ideazione, la realizzazione tecnica, la produzione del prodotto cartaceo o della trasmissione televisiva.

7) L'erogazione del contributo.

Saranno ritenute ammissibili le spese riguardanti:

- l'ideazione del progetto anche con il concorso di professionisti o esperti esterni all'azienda;

- l'organizzazione tecnica e i costi di edizione, di produzione, di diffusione, di trasmissione;

- gli interventi a carattere pubblicitario e promozionale del prodotto cartaceo o della trasmissione individuati e realizzati da ciascuna azienda;

Non saranno ritenute ammissibili le spese derivanti dal pagamento di trasferte del personale esterno coinvolto e del personale dipendente dall'azienda. Dovranno essere allegati al preventivo, oltre ad eventuali entrate comunque inerenti il progetto, derivanti all'azienda dalla concessione a terzi di spazi pubblicitari (materiale cartaceo) o messaggi pubblicitari (emittenti).

Rispetto alle spese previste e documentate, riportate in ogni singola voce nell'allegato preventivo di spesa di cui al precedente punto 6, l'Assessorato potrà intervenire fino alla concorrenza massima del 60%.

L'avvio del programma e/o l'uscita dell'inserito avrà luogo a seguito di eventuale stipula di convenzione, secondo quanto già indicato nel precedente paragrafo 4, attinente i criteri di Programmazione, all'assunzione del relativo impegno di spesa da parte della Ragioneria regionale, all'acquisizione del parere della competente Commissione Consiliare ed alla definitiva approvazione del programma di intervento da parte dell'esecutivo.

Pagamento del contributo

Il pagamento del 50%, del contributo previsto, potrà avere luogo successivamente alla realizzazione del 50% di ciascun progetto, realizzato e diffuso secondo le modalità previste nell'originaria istanza e nel progetto culturale inoltrato. Ciascun progetto, precedentemente alla trasmissione (emittente), alla diffusione (prodotto cartaceo), dovrà preventivamente essere verificato dagli uffici dell'Assessorato.

Al pagamento del restante 50%, del contributo previsto, si darà luogo, successivamente alla realizzazione definitiva del progetto da parte dell'azienda, a seguito di verifica costante delle trasmissioni da parte dell'Assessorato, che seguirà il calendario indicato, ritenute adeguate e conformi alle caratteristiche del progetto originario, salvo eventuali modifiche precedentemente concordate con gli uffici e ritenute dagli stessi indispensabili, dietro presentazione di dichiarazione sostitutiva e atto di notorietà, resa e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, da cui risultino le singole spese sostenute conformi all'originario preventivo di spesa e l'utilizzazione dell'importo deliberato, secondo i contenuti, le forme, le modalità ed i tempi di edizione e di trasmissione previsti ed illustrati nell'istanza inoltrata.

La documentazione contabile dovrà essere conservata presso la sede legale dell'editrice; l'Assessorato eseguirà verifiche a campione o mirate, finalizzate alla veridicità delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'*art. 71 del D.P.R. n. 445/2000*, cit.

Ai sensi della L. 31 dicembre 1996, n. 75, si informa che i dati forniti saranno comunicati e/o trattati esclusivamente dal personale interno dell'Amministrazione.

La Giunta

Vista la *L.R. 15 ottobre 1997, n. 26* e l'*art. 14* della stessa normativa;

Visto l'*art. 19 della L.R. 22 agosto 1990, n. 40*;

Visto l'*art. 8, lettera a, della L.R. 13 novembre 1998, n. 31*;

Visto il parere di legittimità espresso dal Direttore Generale dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

Preso atto del parere di concerto espresso dall'Assessore della programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio;

Delibera

- di abrogare i precedenti Criteri di programmazione riguardanti l'*art. 14 della L.R. 15 ottobre 1997, n. 26*, approvati con *Delib.G.R. 5 settembre 2000, n. 36/7*;

- di approvare, fino ad esplicita modificazione, i Criteri di programmazione degli interventi relativi all'*art. 14 della L.R. 15 ottobre 1997, n. 26*;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Sardegna della presente deliberazione.

Allegato

Modulo Emittenti radiotelevisive

Riservato all'ufficio Protocollo

Marca da bollo

Assessorato della Pubblica Istruzione

Beni Culturali Informazione Spettacolo e Sport

Servizio Beni Librari e Documentari, Editoria e Informazione

Oggetto: L.R. 15 ottobre 1997, n. 26 art. 14 - Progetti culturali attraverso i mezzi di comunicazione di massa

Il sottoscritto (Titolare - Legale Rappresentante) dell'azienda (Ragione Sociale) dell'emittente (Denominazione) con sede

in _____ Via _____ , n. di _____
P.IVA _____ tel. _____

n. fax _____ Posta _____ , chiede ai sensi dell'art. 14 della
Elettronica _____ L.R. n. 26/1997,

un contributo per la realizzazione del Progetto (Titolo), relativo all'itinerario (Denominazione)

Dichiara di aver preso visione dei Criteri di Programmazione relativi all'art. 14 della L.R. n. 26/1997, pubblicati

nel BURAS n. _____ del _____

A tal fine:

A) Dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- di risultare iscritta al registro di cui all'art. 1, comma 6, lettera a, punto 5 della legge 31 luglio 1997, n. 249, riguardante

l'Istituzione dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo (**specificare numero e data**);

di risultare iscritta al registro delle imprese di cui alla L. 29 dicembre 1993, n. 580 (**specificare numero e data**);

Allega e dichiara, secondo le modalità previste dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000:

copia autenticata dell'ultimo bilancio di esercizio;

atto costitutivo o statuto (qualora trattasi di società);

di utilizzare giornalisti o pubblicitari;

proprietà dell'azienda dell'emittente.

A completamento dei Requisiti di accesso:

dichiara che il numero delle ore dei programmi, a carattere informativo - culturale, trasmessi nella fascia oraria

compresa tra le ore 7(antimeridiane) e le ore 20 (serali) risulta di h.....; la percentuale corrispettiva della programmazione

a carattere informativo - culturale rispetto a quella complessivamente emessa risulta pari a... (di intrattenimento,

pubblicitaria, altro);

inoltra il palinsesto attinente la programmazione quotidiana e settimanale.

B) Si indicano i dati relativi ai Requisiti di funzionamento (da compilare secondo le modalità previste al punto 1

dei Criteri di Programmazione)

- Ambito di diffusione

- Livelli di ascolto dell'emittente

C) Per quanto riguarda il Progetto - si allega (da compilare secondo le modalità previste nel punto 2 Requisiti

Progettuali, nel punto 4 Criteri di Programmazione e nel punto 6 Modalità di Inoltro delle istanze)

Progetto culturale (denominazione e itinerario individuato), a cura da realizzarsi in:
di

lingua sarda (variante campidanese, nuorese, logudorese); lingua catalana di Alghero, tabarchino delle isole del Sulcis,

dialetto gallurese, dialetto sassarese;

registrazione trasmissione tipo;

dati tecnici del programma, numero annuale e triennale, spot e committente, fascia oraria e repliche etc.

D) A completamento del Progetto culturale inedito proposto, si allega il Preventivo di spesa (da compilare secondo

le modalità indicate nel punto 6 Modalità di inoltro delle istanze) che potrà comprendere anche eventuali entrate

derivanti all'azienda dalla concessione di spazi pubblicitari (secondo quanto previsto nel punto 7 Erogazione del

Contributo).

La presente istanza e la relativa documentazione vengono inoltrate in duplice copia di cui una in originale.

Data

Firma

Nota Bene

Il presente schema dovrà essere personalizzato ed adattato dal titolare dell'azienda che inoltra l'istanza, rispetto

alla specificità dell'istanza medesima. Si invitano i responsabili a non riportare, nella stesura dell'istanza, la nota

in calce al presente modulo.

Modulo Periodici

Riservato all'ufficio Protocollo

Marca da bollo

Assessorato della Pubblica Istruzione

Beni Culturali Informazione Spettacolo e Sport

Servizio Beni Librari e Documentari, Editoria e Informazione

Oggetto: L.R. 15 ottobre 1997, n. 26 art. 14 - Progetti culturali attraverso i mezzi di comunicazione di massa

Il sottoscritto

(Titolare - Legale Rappresentante)

dell'azienda (Ragione Sociale) della testata periodica

iscritta (non iscritta)